

Codice DB0803

D.D. 31 ottobre 2013, n. 550

Programma di Recupero Urbano, Contratto di Quartiere di Via Arquata (Quartiere XI). Lavori di manutenzione straordinaria sulle parti comuni degli stabili siti in via Arquata, corso Turati, via Solero e via Rapallo. Restituzione del contributo da parte dell'A.T.C. di Torino. Provvedimenti.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 42-8013 del 16 dicembre 2002 ha assegnato all'Agenzia Territoriale per la Casa (A.T.C.) di Torino un contributo di € 281.148,45 a valere sui fondi della L.R. n. 31/1999 (F.I.P. – obiettivo "C" Contratti di Quartiere) per il Contratto di Quartiere di via Arquata (Q. XI), quale fondo di rotazione per interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni a carico dei privati; tale finanziamento, sulla base di quanto contenuto nell'Accordo sottoscritto in data 1 ottobre 2001 tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e l'A.T.C. di Torino, deve essere restituito in dieci rate annuali consecutive, senza interessi ed oneri accessori da parte dell'Agenzia stessa a partire dal secondo anno dalla conclusione dei lavori.

L'A.T.C. di Torino in qualità di soggetto amministratore con le deliberazioni presidenziali n. 1390 del 22 aprile 2004, per gli stabili di via Arquata 2-4 e corso Turati 55-57-59, e n. 1485 del 26 ottobre 2004, per gli stabili di via Solero 10-12 e via Rapallo 5-7, ha assunto l'impegno a rispettare quanto contenuto nell'Accordo del 2001 a copertura delle quote a carico dei condomini privati per gli interventi di manutenzione straordinaria sulle parti condominiali.

Con la determinazione dirigenziale regionale n. 105 del 26 maggio 2004 è stato erogato all'Agenzia l'importo di € 150.113,48 per i lavori nel condominio di via Arquata 2-4 e corso Turati 55-57-59, mentre con la determinazione dirigenziale regionale n. 221 del 7 dicembre 2004 è stato erogato l'importo di € 131.034,97 per i lavori nel condominio di via Solero 10-12 e via Rapallo 5-7. L'ammontare complessivamente erogato all'A.T.C. è risultato essere pari ad € 281.148,45.

L'A.T.C. di Torino a seguito della conclusione dei lavori in data 21 dicembre 2005 e del rilascio in data 29 gennaio 2007 del certificato di collaudo, con la determinazione dirigenziale n. 234 del 7 marzo 2007 ha approvato i relativi atti. L'Agenzia con la nota del 20 settembre 2013, prot. DSPT 36499, pervenuta agli atti in data 16 ottobre 2013, ha aggiornato gli uffici regionali in ordine alla procedura finalizzata alla restituzione del finanziamento proponendo, in considerazione della circostanza che successivamente alla data di ultimazione l'ente ha dovuto intervenire con alcuni lavori imputabili a manchevolezze dell'impresa appaltatrice la cui regolare esecuzione, certificata dalla "Direzione Lavori" con nota del 29 gennaio 2007, ha consentito l'emissione del certificato di collaudo, di considerare tale data ai fini della procedura per la restituzione del contributo regionale. In tale prospettiva l'Agenzia a partire dall'anno 2009 ha dato inizio all'addebito delle quote di competenza dei privati per i lavori di manutenzione straordinaria ed ha conseguentemente proceduto ad accantonare la quota annuale di € 28.114,85 per gli anni dal 2009 al 2012 per l'importo complessivo di € 112.459,40 (quattro annualità) mentre per le restanti quote l'ente procederà ad accantonare l'importo annuale fino alla completa restituzione del contributo concesso. Il competente Settore regionale con la nota del 11 ottobre 2013, prot. 28233/DB0803, ha comunicato all'Agenzia l'attivazione della procedura finalizzata alla restituzione del contributo mediante l'assunzione di uno specifico provvedimento regionale nel quale, tenuto conto delle motivazioni rappresentate dall'A.T.C. di Torino con la richiamata nota del 20 settembre 2013, è riportato il piano di rientro con gli importi dovuti e le relative scadenze, nonché l'apposito capitolo di entrata del bilancio regionale sul quale dovranno essere introitate le annualità in restituzione da parte dell'Agenzia.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

- vista la D.G.R. n. 42-8013 del 16.12.2002;
- viste le determinazioni dirigenziali n. 105 del 26.5.2004 e n. 221 del 7.12.2004;
- vista la nota dell'A.T.C. del 20.9.2013;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 17 della legge regionale del 28.7.2008, n. 23.

determina

1) di dare atto che l'A.T.C. di Torino, in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 42-8013 del 16 dicembre 2002, dovrà procedere alla restituzione del finanziamento di € 281.148,45, utilizzato per il Contratto di Quartiere di via Arquata (Q. XI), manutenzione straordinaria sulle parti condominiali degli stabili di via Arquata 2-4, corso Turati 55-57-59, via Solero 10-12 e via Rapallo 5-7, secondo il piano di rientro di cui al punto successivo.

2) di stabilire che la restituzione da parte della A.T.C. di Torino dell'importo di € 281.148,45, in rate annuali consecutive, senza interessi ed oneri accessori, per gli anni dal 2013 al 2019, avvenga secondo i seguenti importi e scadenze:

- prima/seconda/terza/quarta annualità	€ 112.459,40	entro il 31/12/2013
- quinta annualità	€ 28.114,85	entro il 31/12/2014
- sesta annualità	€ 28.114,85	entro il 31/12/2015
- settima annualità	€ 28.114,85	entro il 31/12/2016
- ottava annualità	€ 28.114,85	entro il 31/12/2017
- nona annualità	€ 28.114,85	entro il 31/12/2018
- decima annualità	€ 28.114,80	entro il 31/12/2019

Gli importi dovranno essere versati alla Tesoreria della Regione Piemonte, riportando nella causale del versamento: "Restituzione del finanziamento relativo al Contratto di Quartiere di via Arquata, Q. XI".

3) di stabilire che la restituzione degli importi di cui al precedente punto 2) siano introitati sul capitolo 34175 avente la seguente denominazione: "Rimborsi e recuperi su contributi erogati dal F.I.P." a partire dal bilancio 2013 e sui successivi bilanci di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Responsabile del Settore
Giuseppina Franzo